

I corrispettivi telematici

Se da un lato è chiaro che dal 1 luglio 2019 diverrà obbligatorio certificare i corrispettivi mediante un registratore telematico (o un server-RT) per gli esercenti con volume d'affari superiore a 400.000 euro (dal 1 gennaio 2020 con qualunque volume d'affari) dall'altro, forse, occorre fare alcune considerazioni sia di metodo che di opportunità.

In particolare, solo nel caso di tenuta di contabilità separate sarà possibile fare i conti con il predetto limite solo per l'attività soggetta a certificazione dei corrispettivi; in caso contrario, il volume d'affari sarà da considerarsi per la sua totalità.

Corre l'obbligo di ricordare che l'alternativa ai corrispettivi telematici è la fattura elettronica stante il "prepensionamento" della ricevuta fiscale. Occorre quindi pre-allertare fin da subito anche la clientela che sarà coinvolta solamene dal 1 gennaio 2020 al fine di "accompagnarla" consapevolmente nella riorganizzazione delle proprie procedure amministrative. La platea dei soggetti abituati ad emettere ricevute fiscali per certificare le proprie prestazioni di servizi non è di poco conto, artigiani in testa; preso atto che l'avvento della fattura elettronica obbligatoria è stato un "momento organizzativo" si può pensare di riorganizzare questa clientela al fine di implementare soluzioni di "**fatturazione veloce**" anche nei confronti di committenti non titolari di partita IVA. In caso contrario, questi soggetti dovranno far fronte all'investimento per l'acquisto di un Registratore Telematico.

Per quanto riguarda invece l'installazione dei c.d. *server-RT* le regole tecniche prevedono delle formalità da rispettare e delle certificazioni da ottenere. Innanzitutto si sottolinea il fatto che **NON** si tratta di un obbligo ma di una **possibilità** nei casi di punti vendita con un numero di casse pari o superiore a tre. Fatta questa precisazione, le regole tecniche prevedono delle certificazioni a carico dell'esercente al fine di garantire autenticità e integrità dei dati memorizzati e trasmessi all'Agenzia delle Entrate. In particolare, è necessario che i bilanci di esercizio del soggetto passivo IVA sia certificato da un revisore legale. Inoltre, dovrà dotarsi di un processo di controllo interno che dovrà essere dichiarato conforme alle prescrizioni indicate nelle regole tecniche con riferimento sia ai processi amministrativi e contabili che ai sistemi informatici coinvolti nella memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi. Questa dichiarazione di conformità deve essere rilasciata da una società di revisione e rinnovata **ogni tre anni**. Si tiene a precisare che, così come già è stato fatto intendere nel documento di ricerca della Fondazione Nazionale Commercialisti (nota n.34) del 5 aprile 2019 intitolato: "Le novità e gli ultimi chiarimenti sulla fatturazione elettronica tra privati" questa attività di certificazione, con tutta probabilità, sarà estesa a tutti i revisori legali.

Si tratta ancora una volta, quindi, di valutare con attenzione l'esistenza di opportunità celate dietro al digitale ovvero di convertire l'ennesimo "adempimento" in attività lavorativa. Quali revisori legali, i commercialisti possono quindi approfondire la materia in questione e proporsi, affiancati anche da esperti informatici, nella certificazione dei predetti processi. L'affiancamento di altre figure professionali alle proprie attività professionali non è una novità: spesso ci si trova a rilasciare valutazioni e pareri supportati dal contributo di altre figure professionali.

Il digitale sta accelerando il processo di cambiamento della vita economica delle imprese e il commercialista, quale consulente di fiducia, deve evolvere nella medesima direzione. In caso contrario, il rischio sarà di **non parlare più la stessa lingua - quella digitale** - soprattutto con quella classe imprenditoriale pronta nei prossimi 5-10 anni ma che già oggi sta utilizzando "applicazioni" diverse e nuove rispetto agli strumenti comunicativi e gestionali presenti negli studi professionali.

Robert Braga
Presidente di PRODigitale